

DENOMINAZIONE PROGETTO:**“INSIEME MIGLIORIAMO”****“SOMMINISTRAZIONE PROVE COMUNI PER CLASSI PARALLELE”****(II annualità)****PREMESSA**

Il progetto nasce a seguito di un'attenta disamina del report del Rapporto di Autovalutazione(RAV) e dei risultati INVALSI ed ha lo scopo di avviare un percorso di miglioramento degli esiti degli studenti basato sull'individuazione delle aree prioritarie su cui agire e delle relative iniziative da implementare.

Sono state individuate due priorità che fanno riferimento alla necessità di innalzare gli esiti degli studenti:

→ Alta concentrazione del numero di alunni diplomati con votazione sufficiente('6') conseguita all' esame.

→Casi di singole classi-primaria-con forte discrepanza di risultati nelle prove INVALSI.

Tali risultati suggeriscono la necessità di rimodulare l'approccio didattico da parte dei docenti di tutte le discipline in modo da facilitare l'apprendimento, migliorare i risultati delle prove INVALSI, garantire il massimo sviluppo delle potenzialità degli alunni e, conseguentemente, il raggiungimento del successo formativo.

Il progetto avrà una durata ciclica di tre anni. Dopo la prima annualità (A.S. 2016/2017), per le successive si adotteranno le eventuali azioni correttive conseguenti alle criticità emerse in corso di attuazione.

Priorità 1	Alta concentrazione del numero di alunni diplomati con votazione sufficiente('6') conseguita all' esame
Priorità 2	Casi di singole classi-primaria-con forte discrepanza di risultati nelle prove INVALSI.
Traguardo di risultato	Ridurre il numero di alunni diplomati con votazione sufficiente e potenziare la fascia medio-alta (8/9)
Traguardo di risultato	Ridurre il dato negativo rispetto alle scuole con ESCS simile ed omologare i risultati nell' Istituto.
Obiettivo di processo	<ul style="list-style-type: none">• Somministrazione prove di valutazione iniziale per rilevare le competenze in ingresso;• Somministrazione prove comuni e per classi parallele (simulazione prove INVALSI) per rilevare le competenze in itinere e finali;• Monitorare gli esiti e attivare interventi specifici.• Aumentare la condivisione e la collaborazione tra docenti attraverso la riflessione comune sulle pratiche didattiche.• Definire strumenti operativi attraverso cui rendere omogenei i criteri e i parametri di valutazione all'interno della Scuola.• Rilevare i punti di forza e di debolezza risultanti dagli esiti delle prove comuni per progettare azioni di miglioramento delle competenze metodologiche e didattiche dei docenti, mediante un sistema di coaching mirato e un percorso di ricerca azione su metodologie e strategie didattiche

	<p>innovative.</p> <ul style="list-style-type: none"> Raccogliere dati comparati sui livelli di conoscenza, abilità e competenza raggiunti dagli alunni, analizzare situazioni problematiche e programmare moduli di approfondimento disciplinare per gli alunni che attivino processi cognitivi adeguati alla formazione di competenze e attività di recupero/potenziamento/consolidamento.
Destinatari del progetto (Diretti/ Indiretti)	<p>Diretti: Alunni scuola primaria e secondaria di I grado. Indiretti: Docenti</p>
Situazione su cui interviene	<p>E' stata evidenziata un'alta concentrazione del numero di alunni diplomati con votazione sufficiente('6') conseguita all' esame e sono stati registrati casi di singole classi-primaria-con forte discrepanza di risultati nelle prove INVALSI. Si ravvisa la necessità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> avviare un confronto sulle specifiche competenze richieste agli alunni; armonizzare modelli e strumenti di valutazione; costruire in modo condiviso veri e propri protocolli di osservazione dei processi e degli esiti
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> Strutturazione e socializzazione di prove di verifica comuni con appropriate griglie di valutazione Somministrazione delle prove Valutazione e analisi dei risultati Pianificazione di misure di intervento correttive e/o di sostegno Strutturazione e somministrazione questionari customer satisfaction a docenti e alunni Analisi risultati, riesame e miglioramento Divulgazione
Risorse umane (ore) / area	<p>Tutti i docenti in organico per le attività di progettazione, somministrazione, correzione. I docenti disponibili (in aggiunta a quelli di potenziamento) per le attività di recupero.</p>
Altre risorse necessarie	<p>Computer, LIM, Laboratorio multimediale</p>
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> Numero di incontri dei docenti delle classi parallele per la condivisione e realizzazione del progetto Materiali prodotti (prove comuni, criteri, rubriche, strumenti di valutazione condivisi). Numero di discipline coinvolte nelle prove comuni Esiti delle prove
Stati di avanzamento	<p>Il primo anno è servita per sperimentare la progettazione didattica condivisa per classi parallele , avviare un confronto sulle specifiche competenze richieste agli alunni e armonizzare modelli e strumenti di valutazione; Al termine del secondo e del terzo anno si verificheranno gli esiti del miglioramento nei livelli di apprendimento e di performance e si attuerà un confronto con i risultati delle prove INVALSI.</p>
Valori / situazione attesi	<ul style="list-style-type: none"> Condivisione della progettazione didattica e di un sistema di valutazione comune all'interno dell'Istituto. Miglioramento della media dei risultati degli alunni diplomati Miglioramento dei risultati delle prove INVALSI.

Elenco delle varie attività in cui è articolato il progetto per la prima annualità (per le due annualità successive le date previste saranno simili, salvo rimodulazione del progetto per miglioramento)

Attività	Responsabili	Data prevista di conclusione	Modalità di attuazione
Strutturazione e socializzazione di prove di verifica comuni con appropriate griglie di valutazione (Previste 3 prove: settembre, gennaio, maggio)	Dipartimenti disciplinari Docenti consigli di classe	09/2017 01/2017 05/2017	I docenti della classe definiscono la tipologia di prova, i contenuti, i criteri di valutazione, le modalità di correzione
Somministrazione delle prove	Docenti di classe	Da stabilire nelle riunioni dei Dipartimenti. 02/10/2017 15-27/01/2018 03/05/2018	La prova, elaborata collegialmente, verrà somministrata nella stessa giornata per tutte le classi. Alla somministrazione sarà presente il docente in orario
Valutazione e analisi dei risultati	Docenti di classe	28/10/2017 21/02/2018 28/05/2018	Alla correzione provvederanno i docenti delle discipline interessate. I risultati verranno analizzati dai docenti di classe
Inserimento degli esiti sulla piattaforma Google drive	Docenti di classe	04/11/2017 28/02/2018 04/06/2018	I risultati dei test inseriti dai docenti saranno elaborati dalla Referente curricolo verticale e orizzontale
Realizzazione di misure di intervento correttive e/o di sostegno ed extracurricolare	Docenti consigli di classe, organico di potenziamento	Novembre 2017 Febbraio 2018	Attività per gruppi omogenei, anche a classi aperte, di recupero e consolidamento
Strutturazione questionari customer satisfaction per docenti e alunni	Nucleo valutazione e Funzione strumentale Area 2	Maggio 2018	Preparazione dei questionari
Somministrazione questionari customer satisfaction a docenti e alunni.	Nucleo valutazione Funzione strumentale Area 2	Maggio 2018	Somministrazione a tutti gli interessati
Analisi risultati, miglioramento, condivisione, diffusione	Nucleo valutazione Funzione strumentale Area 2	Giugno 2018	Report dei risultati raggiunti, eventuale ridefinizione dell'approccio e modifiche di miglioramento del

			progetto attraverso la formulazione di interventi, disseminazione del report negli organi collegiali
--	--	--	--

La finalità del percorso progettuale è quella di migliorare in maniera significativa i risultati conseguiti dagli alunni nelle prove INVALSI, ottenere esiti più uniformi nelle varie classi in riferimento alle prove standardizzate nazionali, garantire il massimo sviluppo delle potenzialità degli alunni e, conseguentemente, il raggiungimento del successo formativo.

Si prevede di predisporre e somministrare agli alunni prove di verifica iniziali, in itinere e finali comuni per tutte le classi di scuola primaria e secondaria di 1° grado, (per italiano e matematica), sulla tipologia di quelle dell'INVALSI, basandosi su una griglia comune di valutazione. Con tale strategia si cercherà di uniformare nell'istituto la verifica degli alunni per le prove d'ingresso, intermedie e di fine anno, ferma restando la libertà delle pratiche d'insegnamento di ciascun docente.

FASI OPERATIVE.

FASE DI DO- DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

Il progetto sarà attuato nel corso dell'intero anno scolastico e sarà riveduto e riproposto nel triennio. Saranno coinvolti i docenti delle scuole primaria e secondaria di 1° grado dell'istituto ed in forma sperimentale della scuola dell'infanzia. Sarà predisposto, inoltre, un vero e proprio archivio del materiale prodotto da mettere a disposizione dei docenti interessati (diffusione buone pratiche).

Attività 1: Strutturazione e socializzazione di prove di verifica comuni con appropriate griglie di valutazione oggettiva.

Verranno organizzati e realizzati incontri con i docenti dei dipartimenti disciplinari per la strutturazione di prove di verifica comuni riguardo ai segmenti didattici affrontati, la formulazione e la condivisioni di griglie di valutazione oggettive e la determinazione delle date (periodo) di somministrazione. Si terrà conto della pianificazione per diversi livelli cognitivi, rispettando il raggiungimento degli obiettivi minimi di ciascuno step didattico, costituenti i prerequisiti indispensabili per lo step successivo. Si socializzeranno strategie di recupero e/o consolidamento – potenziamento con ulteriore proposta di verifiche dopo il segmento didattico di recupero.

Attività2: Somministrazione delle prove comuni.

Dopo le fasi di pianificazione, strutturazione e socializzazione del sistema di testing, si procederà alla somministrazione di tali prove comuni

Attività 3: Valutazione e analisi dei risultati.

Dopo la fase di somministrazione i docenti delle diverse discipline tabuleranno i risultati ottenuti, divisi per classe, e cominceranno una prima analisi e lettura con particolare riferimento alla casistica degli errori.

Attività 4: Pianificazione di misure di intervento correttive e/o di sostegno

Seguirà la socializzazione dei risultati ed una condivisione delle strategie di intervento per il recupero e/o potenziamento. Una volta attuato e diffuso, il progetto rappresenterà il modello di approccio didattico che poggerà su:

a) Un documento formale (Programmazione di contenuti, metodi ed attività) nel quale saranno individuati tutti i contenuti e i processi in ambito didattico, descritti analiticamente in tutte le attività e procedimenti correlate al curriculum verticale dell'Istituto.

b) Una pianificazione annuale delle riunioni dei dipartimenti di disciplina volta alla strutturazione di prove comuni, e all'analisi dei risultati ottenuti.

c) Una sistematica e strutturata attività di socializzazione e condivisione con tutti i docenti coinvolti del processo di pianificazione delle attività e delle procedure di testing

FASE CHECK - MONITORAGGIO

La realizzazione del progetto prevederà una sistematica attività di monitoraggio di tutte le fasi in cui esso è articolato, al fine di verificare l'andamento delle singole azioni e l'eventuale ritardatura in corso d'opera, ove se ne presentasse l'esigenza, nell'ottica prioritaria del raggiungimento finale dell'obiettivo del progetto. Il sistema di monitoraggio che si intende mettere in atto prevederà almeno 3 incontri del Nucleo di Autovalutazione finalizzati all'aggiornamento sullo stato di avanzamento del progetto (sulla base dei dati raccolti) e sulla definizione puntuale degli step successivi, tenuto conto della calendarizzazione prevista. In tali incontri verranno enucleate altresì tutte le criticità emerse in ordine all'attuazione delle singole azioni e verranno elaborate le possibili soluzioni, compresa l'eventuale ritardatura di obiettivi e tempi delle singole azioni. In ordine alla misurazione degli output e, quindi, del grado di raggiungimento degli obiettivi, andranno monitorati e valutati i seguenti indicatori di conseguimento:

Strutturazione e socializzazione di prove di verifica comuni con appropriate griglie di valutazione

oggettiva: a partire da ottobre, entro la fine di maggio dovranno essere realizzati almeno 3 incontri con tutti i docenti di disciplina finalizzati alla condivisione di tutte le azioni del progetto .

Pianificazione di misure di intervento correttive e/o a sostegno - entro fine maggio, a seguito del monitoraggio e verifica alla condivisione dei risultati di medio termine e finali raggiunti, si procederà al confronto sulle eventuali criticità emerse in corso di attuazione e all'eventuale individuazione di azioni correttive con tutti i docenti di disciplina.

FASE ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Come indicato nella descrizione dello step precedente (il monitoraggio), saranno previsti incontri del Nucleo di Autovalutazione finalizzati, oltre che all'aggiornamento sullo stato di avanzamento delle singole attività del progetto, anche all'eventuale ritardatura degli obiettivi, della tempistica e dell'approccio complessivo, in ragione di circostanze, fatti, evidenze che dovessero renderne necessaria la revisione, tenendo in ogni caso presente l'obiettivo di raggiungimento finale del progetto. Negli incontri, pertanto, avranno forte peso la discussione sulle criticità emerse in corso di attuazione del progetto e l'elaborazione di soluzioni in grado di agire sulle criticità e di consentire il raggiungimento dell'obiettivo finale.

RELAZIONE FINALE
PROGETTO ‘INSIEME MIGLIORIAMO’
PROVE COMUNI PER CLASSI PARALLELE
(II annualità)
Anno scolastico 2017/2018

Il progetto “Insieme miglioriamo”, ormai alla sua seconda annualità, nasce a seguito di un’attenta disamina del report del Rapporto di Autovalutazione(RAV) e dei risultati INVALSI ed ha lo scopo di avviare un percorso di miglioramento degli esiti degli allievi.

Priorità cui si riferisce	Dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e dai risultati INVALSI è emersa un’alta concentrazione del numero di alunni diplomati che, per vari motivi , non hanno sfruttato le proprie potenzialità, pervenendo ad una votazione sufficiente(‘6’) conseguita all’ esame e sono stati registrati casi di singole classi-primaria-con forte discrepanza di risultati nelle prove INVALSI.
Traguardo di risultato	<p>Per ridurre il numero di alunni diplomati con votazione sufficiente,(6) potenziare la fascia medio-alta (8/9) e ridurre la varianza interna tra le classi dell’istituto, come previsto nel PDM e nel PTOF, a partire dall’ anno scolastico 2016/2017, è stata ravvisata la necessità di migliorare i livelli di apprendimento e le performance degli alunni, di scuola primaria, secondaria di I grado e, in forma sperimentale, scuola dell’infanzia, attraverso la somministrazione in ingresso, in itinere e finale di prove comuni per classi parallele sul modello Invalsi.</p> <p>Sono stati organizzati e realizzati incontri con i docenti dei dipartimenti disciplinari per la strutturazione delle prove di verifica comuni riguardo ai segmenti didattici affrontati, selezionate le competenze da verificare, formulate e condivise griglie di valutazione oggettive e determinate delle date di somministrazione.</p> <p>Tale processo di pianificazione è stato fortemente condiviso e diffuso con tutti i docenti di disciplina ed in tutte le fasi dell’intervento: dalla socializzazione dei saperi irrinunciabili disciplinari e delle strategie</p>

	<p>didattiche, alla progettazione condivisa di un sistema di prove comuni delle prestazioni degli alunni per classi parallele, alle strategie di recupero ed interiorizzazione da mettere in atto e/o di consolidamento e potenziamento di ogni disciplina, allo scopo di verificare l'eventuale "valore aggiunto" che l'istituto riesce a fornire al processo di apprendimento.</p> <p>Durante l'a.s. 2016-2017 e 2017/2018 nelle prove comuni sono stati coinvolti gli alunni appartenenti a tutte le classi della scuola primaria di Rombiolo, San Calogero, Pernocari e della scuola secondaria di 1° grado di Rombiolo e San Calogero per un totale di circa 854 allievi. Si è voluto, inoltre, sperimentare una prima forma di monitoraggio rivolto agli alunni della scuola dell'Infanzia di Rombiolo, San Calogero, Pernocari, in modo da cercare di creare continuità nella valutazione anche nel passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria.</p> <p>La somministrazione è avvenuta attraverso prove oggettive con quesiti del tipo: vero/falso, corrispondenze, completamento, scelta multipla che sono state svolte dalla scuola secondaria di I grado in forma digitale (computer based).</p> <p>Nell'ottica prioritaria del raggiungimento finale dell'obiettivo del progetto, è stata effettuata una sistematica attività di monitoraggio di tutte le fasi in cui esso è articolato, al fine di verificare l'andamento delle singole azioni e l'eventuale ritardatura in corso d'opera, ove se ne è presentata l'esigenza.</p> <p>Dalla conseguente analisi e socializzazione dei risultati delle singole prove strutturate e non, tabulati attraverso grafici, lavorando sull'interpretazione delle criticità emerse nei vari step, sono state elaborate le possibili soluzioni, compresa l'eventuale ridefinizione di obiettivi e tempi delle singole azioni, sono stati pianificati interventi di recupero e/o consolidamento delle abilità misurate, utilizzando al meglio la flessibilità organizzativa e didattica dell'Istituto.</p>
<p>Stato di avanzamento</p>	<p>Nel corso della I annualità(2016/2017) è stata sperimentata la progettazione didattica condivisa per classi parallele, avviato un confronto sulle specifiche competenze richieste agli alunni e armonizzati modelli e strumenti di valutazione.</p> <p>Quest'anno (2017/2018) sono stati verificati gli esiti del miglioramento nei livelli di apprendimento e di performance degli allievi rispetto anche ai risultati delle prove INVALSI anno scolastico 2016/2017.</p>

<p>Risultati Prove comuni classi parallele</p>	<p style="text-align: center;">SCUOLA PRIMARIA</p> <p>Dall' analisi relativi grafici, operando un confronto con i risultati delle prove in ingresso, in itinere e finali del precedente anno scolastico, emerge:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progressivo miglioramento dei livelli di apprendimento in tutte le classi. • Ridotta la varianza tra le classi dei vari plessi. <p style="text-align: center;">SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</p> <p>Dalla lettura dei grafici, rispetto alla I annualità, si evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Miglioramenti dei livelli di apprendimento in tutte le discipline in tutte le classi. • Ridotta varianza tra le classi della Scuola secondaria di I grado di Rombiolo e San Calogero.
<p>Conclusioni</p>	<p>Si può concludere che le strategie messe in atto dai Docenti di tutti i Consigli di interclasse e di classe risultano valide.</p> <p>Per il prossimo anno scolastico, i Docenti si propongono di progettare soluzioni, organicamente sempre più strutturate e realmente strategiche, per favorire un più agevole raggiungimento del successo scolastico degli alunni.</p>